

**S.I.V.E. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Legnago (VR) - Via F. Modigliani, 13
<b>Codice Fiscale</b>	03550380236
<b>Numero Rea</b>	345548
<b>P.I.</b>	03550380236
<b>Capitale Sociale Euro</b>	150.381
<b>Forma giuridica</b>	S.R.L.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	112.647	33.779
7) altre	0	535
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>112.647</b>	<b>34.314</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.767.324	2.801.894
3) attrezzature industriali e commerciali	657.129	617.222
4) altri beni	1.793.999	1.976.693
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.218.452</b>	<b>5.395.809</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.331.099</b>	<b>5.430.123</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.919	5.728
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.919</b>	<b>5.728</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.987	1.057.248
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.291.987</b>	<b>1.057.248</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.092	336.236
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>282.092</b>	<b>336.236</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>214.018</b>	<b>214.018</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.993.598	44.063
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.993.598</b>	<b>44.063</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.781.695</b>	<b>1.651.565</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.720.733	2.733.141
3) danaro e valori in cassa	274	765
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.721.007</b>	<b>2.733.906</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.508.621</b>	<b>4.391.199</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>211.706</b>	<b>61.083</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>12.051.426</b>	<b>9.882.405</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
<b>150.381</b>	<b>150.381</b>	
<b>II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>		
<b>22.483</b>	<b>22.483</b>	
<b>IV - Riserva legale</b>		
<b>37.992</b>	<b>37.992</b>	
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.546.110	1.376.394
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.546.110</b>	<b>1.376.394</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
<b>120.893</b>	<b>169.716</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.877.859</b>	<b>1.756.966</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		

2) per imposte, anche differite	3.018	4.725
4) altri	605.597	605.597
Totale fondi per rischi ed oneri	608.615	610.322
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.057.784	1.008.575
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	576.426	521.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.529.806	1.891.137
Totale debiti verso banche	2.106.232	2.412.151
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.804	1.989.634
Totale debiti verso fornitori	1.287.804	1.989.634
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.880	423.834
Totale debiti tributari	357.880	423.834
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.720	167.286
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.720	167.286
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.786	1.413.986
Totale altri debiti	1.609.786	1.413.986
Totale debiti	5.538.422	6.406.891
E) Ratei e risconti	2.968.746	99.651
Totale passivo	12.051.426	9.882.405

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.817.118	12.389.251
5) altri ricavi e proventi		
altri	189.993	204.758
Totale altri ricavi e proventi	189.993	204.758
Totale valore della produzione	13.007.111	12.594.009
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	771.689	780.375
7) per servizi	6.057.231	5.560.824
8) per godimento di beni di terzi	2.772	2.364
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.459.219	3.309.315
b) oneri sociali	1.224.066	1.166.666
c) trattamento di fine rapporto	213.592	203.050
e) altri costi	175.659	126.543
Totale costi per il personale	5.072.536	4.805.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.326	11.794
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	783.764	795.255
Totale ammortamenti e svalutazioni	818.090	807.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(191)	3.560
12) accantonamenti per rischi	0	237.542
14) oneri diversi di gestione	66.902	89.944
Totale costi della produzione	12.789.029	12.287.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	218.082	306.777
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.756	11.383
Totale proventi diversi dai precedenti	5.756	11.383
Totale altri proventi finanziari	5.756	11.383
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76.366	103.385
Totale interessi e altri oneri finanziari	76.366	103.385
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.610)	(92.002)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	147.472	214.775
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.285	46.279
imposte differite e anticipate	(1.706)	(1.220)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.579	45.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.893	169.716

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	120.893	169.716
Imposte sul reddito	26.579	45.059
Interessi passivi/(attivi)	70.610	92.002
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.859)	(18.044)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	192.223	288.733
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	213.592	440.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	818.090	807.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.031.682	1.247.641
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.223.905	1.536.374
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(191)	3.559
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(237.739)	62.473
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(536.554)	286.573
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(150.042)	120.187
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.869.095	(2.018)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.742.650)	(896)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(798.081)	469.878
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	425.824	2.006.252
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.799)	(10.497)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.040)	(63.930)
(Utilizzo dei fondi)	(166.090)	(366.173)
Totale altre rettifiche	(217.929)	(440.600)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	207.895	1.565.652
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(784.022)	(1.227.838)
Disinvestimenti	41.200	20.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(112.660)	26.425
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(855.482)	(1.181.413)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	250.000	258.050
(Rimborso finanziamenti)	(615.312)	(691.529)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(365.312)	(433.479)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.012.899)	(49.240)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.733.141	2.783.021
Danaro e valori in cassa	765	125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.733.906	2.783.146
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	1.720.733	2.733.141
Danaro e valori in cassa	274	765
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.721.007	2.733.906

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio che Vi sottoponiamo chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare nei casi di rilevanza i saldi dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro adottando la tecnica dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un significativo arco di tempo futuro considerando che tutti i contratti in essere con i Comuni Soci hanno scadenza non anteriore al 28/02/2029.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., si segnala che, al fine di consentire una corretta comparazione con i dati dell'esercizio corrente, i valori relativi all'esercizio precedente sono stati oggetto di un adattamento formale.

Tale riclassificazione si è resa necessaria a seguito del cambio di software gestionale di contabilità avvenuto nel corso del 2025.

Si precisa che il suddetto adattamento dei dati comparativi ha natura puramente riclassificatoria pertanto, esso non ha comportato alcuna variazione né sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto complessivo, né sul totale dei Costi della Produzione (A-B) dell'esercizio precedente, che restano invariati nella loro consistenza globale.

## Criteri di valutazione applicati

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione, nonché dei principi contabili.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito esposti, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai fini della comparabilità dei bilanci della Società dei vari esercizi.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto delle quote di ammortamento maturate al 31/12/2025.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si è ritenuto di adottare il criterio del costo, in quanto si ha ragione di ritenere che il valore desumibile dal mercato sia non inferiore.

### Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo del bilancio al presumibile valore di realizzo: detti valori risultano dalla

differenza tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata fondo svalutazione crediti, portata in bilancio a diretta diminuzione delle poste attive cui si riferiscono; l'ammontare del fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza e come meglio precisato anche nei punti seguenti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio in quanto l'incidenza è ritenuta poco significativa. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

#### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla società.

#### Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'iscrizione è stata effettuata in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio in quanto l'incidenza è ritenuta poco significativa. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile.

In base all'art. 2427 del Codice Civile, interpretato dal principio contabile O.I.C. n. 25, sono state contabilizzate alla voce n. 22 del conto economico le imposte correnti e le imposte anticipate e differite di competenza.

#### Variazioni delle altre voci

Le variazioni intervenute sono ascrivibili all'ordinaria attività di gestione, e non si ritiene di dover segnalare fatti di rilievo.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 112.647 (Euro 34.314 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	79.700	48.786	128.486
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	45.921	48.251	94.172
<b>Valore di bilancio</b>	33.779	535	34.314
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	138.335	-	138.335
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	59.467	535	60.002
<b>Totale variazioni</b>	78.868	(535)	78.333
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	218.035	48.786	266.821
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	105.388	48.786	154.174
<b>Valore di bilancio</b>	112.647	0	112.647

Nella voce "Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere di ingegno" sono imputate le spese relative all'acquisto di software.

Nel 2025 si è dato seguito all'investimento, già iniziato nel 2024, sul software per la gestione della tariffa in sostituzione del precedente ritenuto non idoneo e conseguentemente dismesso alla fine dello scorso anno. Detto software è peraltro oggetto delle azioni finanziate dal PR FESR 2021-2027 - DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 - Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti presso ecocentri di proprietà dei Comuni, ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di servizio se non diversamente stabilito nei Piani Finanziari approvati dai Comuni stessi.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 5.218.452 (Euro 5.395.809 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.997.053	2.723.531	4.602.970	10.323.554
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	195.159	2.106.309	2.626.277	4.927.745
<b>Valore di bilancio</b>	2.801.894	617.222	1.976.693	5.395.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	35.200	242.262	344.287	621.749

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	15.341	15.341
Ammortamento dell'esercizio	69.770	202.355	511.640	783.765
Totale variazioni	(34.570)	39.907	(182.694)	(177.357)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.032.253	2.965.793	4.731.035	10.729.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.929	2.308.664	2.937.036	5.510.629
Valore di bilancio	2.767.324	657.129	1.793.999	5.218.452

Nella voce "Terreni e fabbricati" sono imputate le spese notarili, l'importo corrisposto per l'acquisto del terreno in zona industriale di Legnago e i costi sostenuti per il fabbricato costruito ed adibito a nuova sede aziendale.

Nella voce "Attrezzature industriali" sono compresi gli importi relativi alle attrezzature varie relative al servizio di raccolta.

Nel 2025 sono, come al solito, stati integrati i contenitori per la raccolta differenziata di nuove utenze domestiche e non domestiche, oltre a nuovi cassoni scarrabili utilizzati per il servizio di raccolta ovvero posizionati presso gli ecocentri.

Si è dato corso inoltre ad investimenti in attrezzature oggetto di finanziamento previsto dal PR FESR 2021-2027 - DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 - Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende i costi per acquisto di macchine d'ufficio ed elettroniche, mobilio, autovetture aziendali, automezzi per raccolta e/o spazzamento.

Nel 2025 sono stati acquistati n. 2 autocompattatori e n. 4 vasche ribaltabili di cui due con costipatore a seguito della cessione di mezzi obsoleti.

Le quote di ammortamento per mezzi ed attrezzature già dal 2019 sono state assunte in funzione della "vita utile regolatoria" fissata da ARERA, autorità di regolazione nel settore del ciclo dei rifiuti urbani, con le deliberazioni relative al metodo tariffario rifiuti adottato per l'esercizio.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 5.919 (Euro 5.728 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.728	191	5.919
Totale rimanenze	5.728	191	5.919

Le rimanenze sono dovute a giacenze a magazzino di sacchetti e contenitori da interni o per particolari frazioni di rifiuto.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.781.695 (Euro 1.651.565 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.057.248	234.739	1.291.987	1.291.987
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	336.236	(54.144)	282.092	282.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.018	-	214.018	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.063	2.949.535	2.993.598	2.993.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.651.565	3.130.130	4.781.695	4.567.677

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.291.987	1.291.987
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	282.092	282.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	214.018	214.018
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.993.598	2.993.598
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.781.695</b>	<b>4.781.695</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 1.291.987 dovuti principalmente a fatture emesse nei confronti dei Comuni soci per il servizio integrato di igiene ambientale e non ancora saldate al 31 dicembre, prevalentemente per l'ultimo trimestre dell'anno 2025 e fatture emesse o da emettere verso i consorzi nazionali obbligatori per la cessione di rifiuti valorizzabili (carta, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro).

Tale voce comprende altresì i crediti per fatture TIA non ancora pagati dagli utenti per il periodo 2006-2009, ma integralmente coperti dal relativo fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni in corso d'anno come di seguito indicato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
F/DO RISCHI SU CREDITI	356.851	356.851	0

### Crediti Tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA L. 160/2019	3.136	3.136	0
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA L. 178/2020	26.687	101.204	-74.517
ERARIO C/IRES	2.463	1.765	698
ERARIO C/IVA	235.738	228.561	7.177
ERARIO C/IRAP	14.068	1.570	12.498
<b>TOTALE Crediti tributari</b>	<b>282.092</b>	<b>336.236</b>	<b>-54.144</b>

Si ricorda che i "crediti tributari" comprendono un considerevole credito IVA per effetto della Legge 190/2014 che ha previsto il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte degli Enti Pubblici (cd split payment) e i crediti d'imposta sugli investimenti (L. 160/2019 e L. 178/2020).

### Imposte Anticipate

Le imposte anticipate iscritte per complessivi Euro 214.018 si riferiscono, in parte, alla svalutazione dei crediti eccedenti l'accantonamento fiscale ammesso, per la parte maggiore a fondi rischi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	214.018	214.018	0

### Crediti verso altri

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
DIPENDENTI C/CREDITI DA CONTENZ.	10.569,00	18.954,00	-8.385,00
CREDITI DIVERSI	26.691,00	25.109,00	1.582,00
CREDITO C/BANDO DGR 80/2025	2.954.198,00	0,00	2.954.198,00
INAIL C/CONTRIBUTI	2.140,00	0,00	2.140,00
<b>TOTALE Verso altri</b>	<b>2.993.598,00</b>	<b>44.063,00</b>	<b>2.949.535,00</b>

I “crediti verso altri” registrano un forte incremento in quanto S.I.V.E., mediante convenzione approvata con delibera dell’Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Sud n. 28 del 17/12/2025, è soggetto realizzatore delle azioni finanziate dal “PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 - Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l’economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili”.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.721.007 (Euro 2.733.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.733.141	(1.012.408)	1.720.733
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	765	(491)	274
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.733.906	(1.012.899)	1.721.007

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e dei saldi attivi esistenti alla medesima data nei conti correnti bancari, con la precisazione che parte dei depositi sono riferiti a corrispettivi da versare alle Amministrazioni Comunali per l’attività di riscossione del tributo svolta in concessione. Si precisa che alla data del 31/12/2025 nelle casse sociali non erano depositati assegni.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 211.706 (Euro 61.083 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	61.083	150.623	211.706
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	61.083	150.623	211.706

Il calcolo è stato effettuato in base al principio di competenza.

Sono iscritti gli importi per la parte di competenza degli esercizi futuri.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
POLIZZE ASSICURATIVE	169.799	18.223	151.576
VARIE	41.907	42.860	-953
<b>TOTALE Risconti attivi</b>	<b>211.706</b>	<b>61.083</b>	<b>150.623</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.877.859 (Euro 1.756.966 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	150.381	-			150.381
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	22.483	-			22.483
<b>Riserva legale</b>	37.992	-			37.992
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	1.376.394	169.716			1.546.110
<b>Totale altre riserve</b>	1.376.394	169.716			1.546.110
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	169.716	(169.716)		120.893	120.893
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.756.966	-		120.893	1.877.859

#### Capitale Sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 150.381.

#### Riserva legale

L'importo di euro 37.992 iscritto nella presente riserva rappresenta l'accantonamento del 5% dell'utile degli esercizi dal 2006 al 2015 come deliberato dalle assemblee dei soci.

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

L'importo di euro 22.483 è il versamento effettuato dai Comuni di Bonavigo, Albaredo d'Adige, Villa Bartolomea e Cologna Veneta all'atto dell'adesione alla Società.

#### Altre Riserve

In questa voce è iscritta la Riserva straordinaria pari ad euro 1.546.110 costituita con i residui degli utili non distribuiti per gli esercizi precedenti.

#### Risultato dell'esercizio

La voce accoglie il risultato del periodo.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste nonché alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	150.381	B	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	22.483	A - B - C	22.483
<b>Riserva legale</b>	37.992	B	7.916
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	1.546.110	A - B - C	1.546.110
<b>Totale altre riserve</b>	1.546.110		1.546.110

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Totale</b>	1.756.966		1.576.509

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 608.615 (Euro 610.322 nell'esercizio precedente).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.725	605.597	610.322
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.707	-	1.707
<b>Totale variazioni</b>	(1.707)	-	(1.707)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.018	605.597	608.615

L'importo iscritto nella voce "Altri fondi" è dovuto a:

- un fondo rischi per contenziosi avviati da alcuni dipendenti riguardo riconoscimento di pregresso differente inquadramento;
- un fondo costituito pari agli incassi per sanzioni su tariffa igiene urbana di anni pregressi;
- un fondo costituito nel 2016 per spese legali in contenziosi attinenti la parziale assoggettabilità a tributo igiene di superfici produttive e collegati magazzini, ad oggi non giunti a definizione;
- un fondo costituito nel 2023 a copertura di eventuali rischi che potrebbero insorgere a causa della volatilità del mercato degli smaltimenti/trattamenti a fronte di una regolazione basata su costi certi sostenuti nel cd. anno "n-2" ed incrementato nel 2024.
- un fondo costituito nel 2024 di Euro 80.000 per oneri futuri dovuti all'adeguamento a tariffa puntuale dei Comuni serviti da S.I.V.E..

Di seguito si evidenzia la movimentazione dei fondi nell'esercizio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
F.DO RISCHI PERSONALE IN CONTENZIOSO	92.753	92.753	0
F.DO RISCHI COMPET. SANZIONI	147.302	147.302	0
F.DO RISCHI SPESE LEGALI TARI	8.000	8.000	0
F.DO RISCHI SPESE REGOLAZIONE	277.542	277.542	0
F.DO RISCHI SPESE C/ENTI PARTEC.	80.000	80.000	0
F.DO PER IMPOSTE DIFFERITE	3.018	4.725	-1.707
<b>TOTALE Altri fondi</b>	<b>608.615</b>	<b>610.322</b>	<b>-1.707</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.057.784 (Euro 1.008.575 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue si evidenziano i movimenti del Fondo nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.008.575
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	137.395
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	88.186
<b>Totale variazioni</b>	49.209
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.057.784

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 5.538.422 (Euro 6.406.891 nel precedente esercizio).  
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.412.151	(305.919)	2.106.232	576.426	1.529.806
Debiti verso fornitori	1.989.634	(701.830)	1.287.804	1.287.804	-
Debiti tributari	423.834	(65.954)	357.880	357.880	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.286	9.434	176.720	176.720	-
Altri debiti	1.413.986	195.800	1.609.786	1.609.786	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.406.891</b>	<b>(868.469)</b>	<b>5.538.422</b>	<b>4.008.616</b>	<b>1.529.806</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.106.232	2.106.232
Debiti verso fornitori	1.287.804	1.287.804
Debiti tributari	357.880	357.880
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.720	176.720
Altri debiti	1.609.786	1.609.786
<b>Debiti</b>	<b>5.538.422</b>	<b>5.538.422</b>

#### Debiti verso banche

I debiti verso banche sono diminuiti a seguito del regolare pagamento delle rate previste dai piani di ammortamento. Sono tutt'ora in essere cinque finanziamenti a medio termine, cui si è fatto ricorso per finanziare l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti, di container e contenitori per la raccolta domiciliare oltre al finanziamento per la costruzione della sede sociale.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
BANCHE CONTI CORRENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.106.232	2.412.151	-305.919
<b>TOTALE Debiti verso banche</b>	<b>2.106.232</b>	<b>2.412.151</b>	<b>-305.919</b>

Si evidenzia che la società non ha posizioni classificate dagli Istituti di credito come ristrutturata o in sofferenza, non ha procedure esecutive in corso e neppure ritardi nelle scadenze/pagamenti nei confronti degli Istituti di credito.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori rappresentano un debito esigibile entro i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-72.710	-93.648	20.938
DEBITI V/FORNITORI	840.936	1.507.101	-666.165
FATTURE DA RICEVERE	519.578	576.181	-56.603
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>1.287.804</b>	<b>1.989.634</b>	<b>-701.830</b>

#### Debiti tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	324	856	-532
IVA C/SPLIT PAYMENT	264.355	314.429	-50.074
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	86.732	104.418	-17.686
ERARIO C/RITENUTE COMPENSI AMM.	3.513	2.058	1.455
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	2.956	2.073	883
TOTALE Debiti tributari	357.880	423.834	-65.954

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce di Euro 176.720 si riferisce ai debiti rilevati a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società ed a carico dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	173.211	157.270	15.941
INPS C/CONTR. SOC. COMPENSI AMM.	3.509	2.165	1.344
INAIL C/CONTRIBUTI	0	7.851	-7.851
TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	176.720	167.286	9.434

Altri debiti

Il prospetto in oggetto comprende debiti non classificati.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	240.800	183.464	57.336
DIPENDENTI C/CESSIONE STIPENDIO	3.648	3.004	644
RITENUTE SINDACALI	1.647	1.744	-97
DEBITI DIVERSI	33.019	3.819	29.200
DEBITI V/FONDO PREVIAMBIENTE	23.704	22.141	1.563
DEBITI V/ALTRI FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	3.062	1.269	1.793
DEBITI V/FONDO ASSIST. SAN. INTEGRATIVA	13.097	12.759	338
DIPENDENTI C/COMPETENZE DA LIQUIDARE	629.574	538.197	91.377
CONTO PROVV. INCASSI TIA	588.295	574.649	13.646
CONTO PROVV. INCASSI ACCERTAM.	72.940	72.940	0
TOTALE Altri debiti	1.609.786	1.413.986	195.800

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 2.968.746 (Euro 99.651 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	99.651	2.869.095	2.968.746
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	99.651	2.869.095	2.968.746

Il calcolo è stato effettuato in base al principio di competenza.

Sono iscritti gli importi per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
CONTRIBUTI C/IMPIANTI L. 160/2019	3.223	5.013	-1.790
CONTRIBUTI C/IMPIANTI L. 178/2020	64.701	94.638	-29.937
CONTRIBUTI C/IMPIANTI BANDO DGR 80/2025	2.900.822	0	2.900.822
TOTALE Risconti attivi	2.968.746	99.651	2.869.095

Il forte incremento rilevato è conseguenza del credito derivante dalla convenzione approvata con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Sud n. 28 del 17/12/2025, che vede S.I.V.E. quale soggetto realizzatore delle azioni finanziate dal "PR FESR 2021-2027 - DGR n. 80 del 27 gennaio 2025 - Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili".

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi totali dell'esercizio ammontano a Euro 13.007.111 (Euro 12.594.009 nel precedente esercizio).

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi a Comuni	252.896
Ricavi da Comuni a tariffa	10.936.344
Servizi conto terzi	17.952
Altri smaltimenti a Comuni	39.552
Ricavi recuperabili	1.569.591
Altri ricavi delle prestazioni	783
<b>Totale</b>	<b>12.817.118</b>

L'aumento dei ricavi, pari ad Euro 427.867, è dovuto, oltre che all'aumento del costo del servizio praticato rispetto al 2024 per l'applicazione del metodo tariffario MTR ARERA, anche al passaggio a gestione integrata che ha interessato il Comune di Boschi Sant'Anna.

Si riscontra, in contrapposizione, una diminuzione dei ricavi da materiali recuperabili, riconducibile ad una stretta da parte dei consorzi obbligatori sia sul riconoscimento del corrispettivo che sulla valorizzazione dei quantitativi. Si precisa inoltre che ai ricavi da materiale recuperabile, che incidono sul totale per circa il 12%, sono da detrarre i costi per la preselezione degli imballaggi in plastica e la movimentazione del vetro alla piattaforma di conferimento.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.817.118
<b>Totale</b>	<b>12.817.118</b>

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono iscritti per complessivi Euro 189.993

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
RISARCIMENTI DANNI E SINISTRI	22.001	32.233	-10.232
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	168	254	-86
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	29.152	18.044	11.108
ALTRI RICAVI NON TASSATI	53.568	45.522	8.046
CONTRIBUTI C/IMPIANTI L. 160/2019	1.790	1.768	22
CONTRIBUTI C/IMPIANTI L. 178/2020	29.938	26.937	3.001
ALTRI RICAVI STRAORDINARI	0	80.000	-80.000
CONTRIBUTI C/IMPIANTI BANDO DGR 80/2025	53.376	0	53.376
<b>TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>189.993</b>	<b>204.758</b>	<b>-14.765</b>

La voce "ricavi non tassati" è relativa al recupero delle accise sul gasolio da autotrazione.

### Costi della produzione

La composizione e le variazioni dei costi della produzione sono riassunti come segue:

**B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Ammontano ad Euro 771.689 a fronte di Euro 780.375 per il 2024 con una diminuzione di Euro 8.686.

**B7 Costi per servizi**

Ammontano ad Euro 6.057.231 a fronte di Euro 5.560.824 per il 2024 con un aumento di Euro 496.407, riconducibile prevalentemente all'aumento dei costi per manutenzioni su un parco mezzi obsoleto e all'adeguamento degli ecocentri; alle spese sostenute per l'implementazione del nuovo gestionale dell'ufficio tariffa e all'aumento dei costi di "assistenza software" per l'adeguamento del sito web e l'introduzione del portale del cittadino oltre che all'aumento dei servizi di terzi e dei costi di smaltimento e recupero.

**B8 Godimento beni di terzi**

Ammontano ad Euro 2.772 a fronte di Euro 2.364 per il 2024.

**B9 Costo per il personale**

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta a Euro 5.072.536 a fronte di Euro 4.805.574 per l'anno 2024, con aumento rilevato (+5,55%) dovuto principalmente all'aumento del personale in servizio nella raccolta porta a porta, oltre che da una progressiva ristrutturazione dell'area uffici, in particolare tariffa, necessaria all'adeguamento alle normative ARERA, al ricorso a personale in somministrazione oltre che ad un naturale aumento delle ore lavorate nelle raccolte porta a porta all'avanzare dell'età del personale addetto.

**B10 Ammortamenti e svalutazioni**

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: Ammontano ad Euro 34.326 a fronte di Euro 11.794 per il 2024.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: Ammontano ad Euro 783.764 a fronte di Euro 795.255 per il 2024.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

d) Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non si è avuta svalutazione in quanto si ha l'integrale copertura con fondi svalutazione del credito residuo TIA per il periodo 2006-2009.

**B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime**

Le rimanenze sono aumentate per Euro 191.

**B12 Accantonamenti per rischi**

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti a fondi rischi.

**B14 Oneri diversi di gestione**

Ammontano ad Euro 66.902 a fronte di Euro 89.944 per il 2024.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

## Proventi e oneri finanziari

**Proventi finanziari**

Pari ad Euro 5.756 a fronte di Euro 11.383 per il 2024 e sono relativi a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	74.523
<b>Altri</b>	1.843
<b>Totale</b>	76.366

Pari ad Euro 76.366 sono relativi a interessi passivi su finanziamenti e oneri bancari.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
INT. PASS. SUI DEBITI V/BANCHE	6	287	-281
INT. PASS. SUI FINANZIAMENTI	60.087	82.147	-22.060
INT. PASS. PER DILAZ. PAGAMENTO	1.843	3.046	-1.203
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	8.079	10.083	-2.004
CORRISPETTIVO DIF	4.900	6.571	-1.671
SPESE ISTRUTTORIA SU FINANZ.	1.451	1.251	200

TOTALE interessi e altri oneri finanziari 76.366 103.385 -27.019

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale a carico della società è stato calcolato applicando sul reddito imponibile le aliquote fiscali vigenti ed è così composto:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IRAP DELL'ESERCIZIO	23.929	37.997	-14.068
IRES DELL'ESERCIZIO	4.356	8.282	-3.926
IMPOSTE DIFFERITE	-1.706	2.517	-4.223
IMPOSTE ANTICIPATE	0	-57.520	57.520
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	0	53.783	-53.783
TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	26.579	45.059	-18.480

Le imposte anticipate sono state valutate per quanto appostato a fondo svalutazione.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(214.018)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(214.018)

## **Nota integrativa, altre informazioni**

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Dati sull'occupazione**

In base all'art. 2427 comma 1 punto 15 del Codice Civile, nel seguente prospetto si evidenziano il n. medio dei dipendenti del periodo.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	19
Operai	79
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>99</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.368	19.223

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.210
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.210</b>

## **Categorie di azioni emesse dalla società**

Non sono presenti azioni emesse dalla Società.

## **Titoli emessi dalla società**

Non sono presenti titoli emessi dalla Società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono presenti strumenti finanziari emessi dalla Società.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

	Importo
Garanzie	2.789.146
Passività potenziali	2.789.146

Alla data del 31/12/2025 sono così composti:

1) Fidejussioni prestate a terzi:

- Euro 201.646 per polizze fidejussorie a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;

2) Ipoteche

- Euro 2.587.500 per ipoteca sul mutuo accesso per la costruzione della nuova sede.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati a specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, ai sensi del comma 22/bis dell'articolo 2427 del c.c., forniamo le informazioni relative all'anno 2025, segnalando che la quasi totalità dei servizi sono resi a favore dei soci, sulla base di contratti di servizio regolarmente approvati dagli organi societari in accordo alle modalità di affidamento "in house" ed a condizioni definite secondo le disposizioni dei metodi tariffari (MTR) ARERA.

Non si segnalano operazioni di carattere atipico od inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, e non sono presenti altri accordi fuori bilancio.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Rimane confermata la problematica emersa in merito ai costi di selezione del rifiuto multimateriale (COD CER 150106), rivelatasi molto critica durante il 2024 e 2025, dato il saldo di gestione costi-ricavi del materiale fortemente negativo rispetto alle annualità precedenti.

Da inizio 2026 sono emerse ulteriori significative criticità riguardo al conferimento presso l'impianto di selezione del rifiuto multimateriale (COD CER 150106), già soggetto a problemi rilevanti di valorizzazione a causa dei vincoli di conformità imposti.

Si segnala inoltre che con DDR Veneto n. 363 del 06/12/2024 la Regione Veneto ha approvato le tariffe di conferimento presso la discarica di Torretta gestita da Legnago Servizi S.p.A. per le annualità 2024 e 2025, provvedimento che ha determinato un notevole aggravio di costi rispetto alle previsioni riguardo lo smaltimento dei rifiuti CER 200301 (Rifiuti urbani non differenziati), CER 200307 (Rifiuti ingombranti) e CER 191212 (Altri rifiuti, compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211), aumento che si riprodurrà ancora nell'anno 2026.

Di notevole interesse è anche la congiuntura internazionale particolarmente sfavorevole che, a causa dei conflitti in corso, sta già comportando notevoli aumenti dei costi dei carburanti a cui si aggiungeranno probabilmente rincari delle materie prime.

Sono, infine, in fase di concretizzazione gli adeguamenti contrattuali per il personale dipendente concordati tra le OO. SS. e le associazioni di categoria di settore con apposito rinnovo contrattuale siglato nel mese di dicembre 2025 e aventi effetto retroattivo al 01/07/2025.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha in essere nessuno strumento finanziario derivato, né derivati di copertura flussi finanziari (c.d. cash flow edge) né derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge).

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Si precisa che i corrispettivi versati da Comuni ed Enti soci per l'esecuzione del servizio non sono classificati come contributi/sovvenzioni così come inteso dalla normativa in oggetto.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, in relazione a quanto esposto Vi chiediamo di approvare il bilancio che chiude con un utile pari ad Euro 120.893 nonché i criteri e le valutazioni seguiti nella redazione dello stesso e determinare la destinazione dell'intero utile ad accantonamento alla Riserva Straordinaria.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si ritiene di aver fornito sufficienti informazioni sulla composizione delle voci di bilancio e sui principi di redazione dello stesso, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Legnago, lì 30 marzo 2026

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ceccato Vittorio  
(firmato)

Carlotto Elisa  
(firmato)

Scapini Massimo  
(firmato)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

“COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA”

**S.I.VE. S.r.l.**  
**SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA**

Sede in LEGNAGO - Via F. Modigliani, 13

Capitale Sociale versato Euro 150.381

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550380236

Partita IVA: 03550380236 - N. Rea: 345548

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

unitamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel settore in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, nonché una descrizione dei rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

L'analisi fornita si ritiene possa essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

**Situazione generale della società**

Nel corso del 2025 il servizio è stato svolto in tutti i tredici Comuni affidatari, con il passaggio a gestione integrata del Comune di Boschi Sant'Anna, unica variazione rispetto al 2024.

Altro fattore da segnalare è il continuo incremento dei cd. "servizi extra" richiesti dai Soci, molti dei quali stanno assumendo carattere strutturale, anche se le maggiori necessità riguardano sempre il periodo estivo, durante il quale viene richiesto un notevole impegno da parte di tutto il personale operativo.

In secondo luogo, gli uffici sono stati costantemente impegnati nel continuo adeguamento delle procedure agli adempimenti richiesti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), finalizzati alla regolazione del

settore di competenza dell'azienda. A questo impegno di aggiungono nuovi obiettivi quali la realizzazione del progetto relativo al Bando "PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80 del 27 gennaio 2025- Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili" e il conseguimento delle certificazioni ISO 9001 – 14001 – 45001 – SA8000.

Si espongono nel seguito i dati essenziali dell'esercizio.

### PROFILO ECONOMICO

	2025	2024
vendite lorde	12.817.118	12.389.251
altri ricavi	189.993	204.758
<b>valore della produzione</b>	<b>13.007.111</b>	<b>12.594.009</b>
acquisto materie di consumo	771.689	780.375
variazione rimanenze	-	191
<b>totale consumi prodotti</b>	<b>771.498</b>	<b>783.935</b>
<b>marginie industriale</b>	<b>12.235.613</b>	<b>11.810.074</b>
costo del lavoro	5.072.536	4.805.574
<b>totale costo del lavoro</b>	<b>5.072.536</b>	<b>4.805.574</b>
costi di struttura e servizi	6.057.231	5.560.824
oneri diversi di gestione	66.902	89.944
costi per godimento beni di terzi	2.772	2.364
<b>totale costi di struttura</b>	<b>6.126.905</b>	<b>5.653.132</b>
<b>M.O.L. (EBITDA)</b>	<b>1.036.172</b>	<b>1.351.368</b>
ammortamenti	818.090	807.049
accantonamenti e svalutazioni	-	237.542
<b>totale accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>818.090</b>	<b>1.044.591</b>
<b>Reddito Operativo Lordo (EBIT)</b>	<b>218.082</b>	<b>306.777</b>
proventi finanziari	5.756	11.383
oneri finanziari	76.366	103.385
<b>totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 70.610</b>	<b>- 92.002</b>
proventi straordinari	-	-
oneri straordinari	-	-
<b>totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Reddito Ante Imposte</b>	<b>147.472</b>	<b>214.775</b>
Imposte sul reddito	26.579	45.059
<b>Reddito Netto</b>	<b>120.893</b>	<b>169.716</b>

In merito ai dati sopra esposti si evidenzia che l'aumento del valore della produzione, pari a complessivi Euro 413.102, è riconducibile per Euro 719.152 all'aumento del costo del servizio praticato ai Comuni soci rispetto al 2024, valutato ad esito del calcolo delle entrate del gestore con applicazione del metodo tariffario MTR ARERA (cd. MTR-2), oltre che al passaggio a gestione integrata che ha interessato il Comune di Boschi Sant'Anna.

Nell'esercizio 2025 si riscontra invece una diminuzione di Euro 165.203 dei ricavi per materiali recuperabili a causa dei vincoli sempre più stringenti imposti dai Consorzi di filiera riguardanti la conformità del materiale conferito e di conseguenza sul riconoscimento del contributo.

Complessivamente i ricavi da recuperabili hanno inciso sui ricavi totali per il 12%.

Si evidenzia che il margine operativo lordo in rapporto ai ricavi è diminuito risultando pari al 7,97%, come pure è diminuito EBIT conseguenza dell'aumento dei costi per servizi e smaltimento.

Gli ammortamenti comprendono le quote riferite agli ulteriori investimenti in mezzi, attrezzature, contenitori e container cui si è dato corso nel 2025 per un importo complessivo di Euro 691.096.

Per quanto riguarda i costi della produzione per un esame più approfondito si riportano nel seguito i prospetti di raffronto per i vari centri di costo.

#### **B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	21.280	16.173	5.107
SACCHETTI E CONTENITORI C/ACQUISTO	6.055	7.786	-1.731
CANCELLERIA	3.482	7.077	-3.595
CARBURANTI AUTOMEZZI	625.386	648.448	-23.062
CARBURANTI AUTOVETTURE	3.734	3.988	-253
LUBRIFICANTI E ADDITIVI	6.928	5.650	1.278
INDUMENTI DI LAVORO	23.798	18.202	5.596
VALORI BOLLATI	765	160	605
ACQUISTO PNEUMATICI	80.261	72.891	7.369
TOTALE materie prime, suss., di cons. e merci	771.689	780.375	-8.686

Si segnala una lieve diminuzione del costo sostenuto per carburante. Tendenza destinata a capovolgersi nell'anno 2026.

**B7 Costi per servizi**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
SPESE UTENZE E GESTIONE SEDE	69.545	96.214	-26.669
MANUT. E RIPAR. AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	931.804	821.606	110.198
MANUT. E RIPAR. BENI DI TERZI	3.470	3.050	420
ASSISTENZA HARDWARE E SOWTWARE	121.185	73.669	47.516
ALTRI ONERI DI GESTIONE AUTOMEZZI	44.091	41.649	2.442
ASSICURAZIONI E POLIZZE	175.830	159.092	16.738
COMPENSI ORGANI SOCIETARI	62.181	44.373	17.808
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E LEGALI	158.926	169.528	-10.602
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	265.808	218.315	47.493
COSTI DI TARIFFAZIONE	238.431	263.325	-24.894
PRESTAZIONI DI TERZI E ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.549.633	1.389.397	160.236
COSTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO	2.370.206	2.244.685	125.521
ALTRI SERVIZI VARI	66.121	35.921	30.200
TOTALE per servizi	6.057.231	5.560.824	496.407

L'aumento considerevole dei costi per servizi è riconducibile: per Euro 110.618 all'aumento dei costi per manutenzioni su un parco mezzi ormai obsoleto; per Euro 47.516 alle spese sostenute per l'implementazione del nuovo gestionale TARI e all'adeguamento del "portale del cittadino"; per Euro 160.236 alle prestazioni di terzi (+12%), in particolare dovuto all'aumento del costo del servizio di selezione degli imballaggi in plastica; per Euro 125.521 ai costi di smaltimento e recupero, totalmente attribuibile al costo di conferimento del Rifiuto Urbano Residuo

Si precisa che nella voce "altri costi per personale" sono allocati i costi per buoni pasto, a loro volta in incremento a seguito dell'adeguamento concesso in corso d'anno, e quelli per noleggio e lavaggio degli indumenti per il personale addetto alla raccolta rifiuti.

**B8 Godimento beni di terzi**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
NOLEGGIO ATTREZZATURE	2.772	2.364	408
TOTALE per godimento di beni di terzi	2.772	2.364	408

**B9 Costo per il personale**

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta a Euro 5.072.536 a fronte di Euro 4.805.574 per l'anno 2024, con aumento rilevato (+5,55%) sostanzialmente allineato alle previsioni e dovuto principalmente all'assunzione di nuovo personale, al ricorso a personale in somministrazione oltre che ad un

naturale aumento delle ore lavorate nelle raccolte porta a porta all'avanzare dell'età del personale addetto.

## B10 Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
AMM.TO LIC. SOFTWARE	22.482	11.260	11.222
AMM.TO LIC. SOFTWARE BANDO DGR 80/2025	11.310	0	11.310
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	535	535	0
TOTALE ammort. immobilizz. immateriali	34.326	11.794	22.532

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	69.770	67.007	2.762
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	177.852	194.556	-16.704
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	8.003	4.170	3.833
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.IND.	109	0	109
AMM.TO ORD.ATT. BANDO DGR 80/2025	16.391	0	16.391
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	13.269	6.820	6.449
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	9.222	6.964	2.257
AMM.TO ORD.MAC.ELETTRO.UF.INDED.	24	210	-187
AMM.TO ORD.AUTOCARRI	11.967	11.967	0
AMM.TO ORD.AUTOCARRI SPAZZAMENTO	55.922	62.608	-6.686
AMM.TO ORD.AUTOCARRI RACCOLTA	413.539	433.255	-19.716
AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	7.698	7.698	0
TOTALE ammort. immobilizz. materiali	783.764	795.255	-11.491

L'ammontare degli ammortamenti rimane pressoché stabile, nonostante gli acquisti effettuati nel corso del 2025 consistenti in n. 2 autocompattatori e n. 4 vasche ribaltabili di cui n. 2 con costipatore, per un investimento di Euro 283.343, il tutto a fronte della dismissione di mezzi ormai obsoleti.

## B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Le rimanenze sono aumentate per Euro 191.

## B12 Accantonamenti per rischi

Non si è dato corso nel 2025 ad accantonamenti a fondi rischi.

**B14 Oneri diversi di gestione**

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
TASSE DI PROPRIETA' AUTOCARRI E AUTOVETTURE	17.910	17.253	657
IMPOSTE E TASSE VARIE	22.813	20.279	2.534
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	477	454	23
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	3.294	33.391	-30.097
OMAGGI	6.261	5.810	451
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	113	26	87
EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	3.950	2.800	1.150
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	10.465	8.268	2.198
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	1.619	1.663	-44
TOTALE oneri diversi di gestione	66.902	89.944	-23.042

**Stato Patrimoniale – Riclassificazione Finanziaria**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>		
Immobilizzazioni immateriali	112.647	34.314
immobilizzazioni materiali	5.218.452	5.395.809
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>5.331.099</b>	<b>5.430.123</b>
<b>Attivo circolante</b>		
rimanenze	5.919	5.728
crediti verso clienti	1.291.987	1.057.248
altri crediti	3.489.708	594.317
liquidità	1.721.007	2.733.906
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.508.621</b>	<b>4.391.199</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>211.706</b>	<b>61.083</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.051.426</b>	<b>9.882.405</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
capitale sociale	150.381	150.381
riserve	1.606.585	1.436.869
utile di esercizio	120.893	169.716
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.877.859</b>	<b>1.756.966</b>
<b>Passivo a medio/lungo termine</b>		
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.529.806	1.891.137
fondo TFR	1.057.784	1.008.575
Altri debiti	608.615	610.322
<b>Totale passivo a medio/lungo termine</b>	<b>3.196.205</b>	<b>3.510.034</b>
<b>Passivo a breve termine</b>		
Debiti finanziari a breve termine	576.426	521.014
Debiti commerciali verso Fornitori	1.287.804	1.989.634
Altri debiti	2.144.386	2.005.106
<b>Totale passivo a breve termine</b>	<b>4.008.616</b>	<b>4.515.754</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.968.746</b>	<b>99.651</b>
<b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>	<b>12.051.426</b>	<b>9.882.405</b>

In merito ai prospetti sopra riportati si evidenzia un leggero aumento dei crediti verso clienti, quasi interamente vantati nei confronti di Comuni e Consorzi obbligatori per recupero di materiali, dovuto ad una leggera dilazione delle usuali tempistiche di pagamento che restano comunque brevi e che consentono il forte contenimento degli oneri finanziari.

I crediti verso utenti per mancati pagamenti della TIA per gli anni 2006-2009 hanno integrale copertura nei fondi costituiti per svalutazione crediti.

Si segnala che i crediti verso altri registrano un forte incremento in quanto S.I.V.E., mediante convenzione approvata con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Sud n. 28 del 17/12/2025, è soggetto realizzatore delle azioni finanziate dal "PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80 del 27 gennaio 2025- Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili".

La diminuzione dei debiti finanziari a medio lungo termine è dovuto al regolare pagamento dei piani di ammortamento dei vari finanziamenti in essere.

Sono tutt'ora in essere cinque finanziamenti chirografari, tra i quali il finanziamento di Euro 1.500.000 concesso da INTESA SANPAOLO con fondo di garanzia statale ai sensi della Legge 662/96 erogato a fine 2020, il cui rimborso è iniziato nel 2022 e si estinguerà alla fine del 2026 oltre che il mutuo ipotecario acceso per la costruzione della Sede Sociale.

### Profilo Patrimoniale

Descrizione		2025	2024
<b>Immobilizzazioni operative nette</b>	<b>( A )</b>	<b>5.331.099</b>	<b>5.430.123</b>
attivo commerciale		4.999.320	1.718.376
passivo commerciale		6.400.936	4.094.391
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>( B )</b>	<b>- 1.401.616</b>	<b>- 2.376.015</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>( C )</b>	<b>1.721.007</b>	<b>2.733.906</b>
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>( D )</b>	<b>- 1.666.399</b>	<b>- 1.618.897</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>( A+B+C+D )</b>	<b>3.984.091</b>	<b>4.169.117</b>
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>( E )</b>	<b>576.426</b>	<b>521.014</b>
<b>Posizione finanziaria a medio/lungo termine</b>	<b>( F )</b>	<b>1.529.806</b>	<b>1.891.137</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>( G )</b>	<b>1.877.859</b>	<b>1.756.966</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario</b>	<b>( E+F+G )</b>	<b>3.984.091</b>	<b>4.169.117</b>

Si propongono qui di seguito alcuni indici e margini che descrivono l'andamento dell'esercizio.

Si ricorda inoltre che il sistema tariffario adottato, che pone un limite alla crescita rispetto alle precedenti annualità, non consente in pratica recupero di marginalità se non in presenza di un trend positivo dei costi unitari di smaltimenti, forniture e servizi ovvero dei costi unitari dei materiali recuperati ceduti.

Gli indici che seguono fotografano questo andamento e confermano un andamento della gestione in linea con le attese.

## ROE

Il ROE esprime la remunerazione del capitale apportato dai soci.

	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<b>ROE</b>	<b>6,65%</b>	<b>10,15%</b>
Reddito Netto	120.893	169.716
Patrimonio netto medio	1.817.413	1.672.108

## ROI

Il ROI esprime la capacità degli impieghi di generare redditività.

	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<b>ROI</b>	<b>1,99%</b>	<b>3,12%</b>
Reddito operativo	218.082	306.777
Totale attivo medio	10.966.916	9.827.593

## ROS

Il ROS esprime la redditività sul fatturato.

	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<b>ROS</b>	<b>1,68%</b>	<b>2,44%</b>
Reddito operativo	218.082	306.777
Vendite nette	13.007.111	12.594.009

**MARGINE E INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO**

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri.

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
patrimonio netto	1.877.859	1.756.966
immobilizzazioni	5.331.099	5.430.123
marginale di struttura primario	- 3.453.240	- 3.673.157
indice di struttura primario	<b>35,22%</b>	<b>32,36%</b>

**MARGINE E INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO**

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri e fonti di terzi di medio/lungo termine.

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
patrimonio netto + passivo medio-lungo termine	5.074.064	5.267.000
immobilizzazioni	5.331.099	5.430.123
marginale di struttura secondario	- <b>257.035</b>	- <b>163.123</b>
indice di struttura secondario	<b>95,18%</b>	<b>97,00%</b>

**INDICE MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO**

L'indice esprime quanto degli impieghi aziendali è finanziato con fonti proprie.

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Mezzi Propri/Capitale Investito	15,58%	17,78%
Patrimonio netto	1.877.859	1.756.966
Totale Passivo	12.051.426	9.882.405

**RAPPORTO DI INDEBITAMENTO**

Esprime quanto gli impieghi aziendali sono finanziati con fonti di terzi.

	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Rapporto di indebitamento	84,42%	82,22%
totale passivo - patrimonio netto	10.173.567	8.125.439
totale passivo	12.051.426	9.882.405

## **INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE**

Per la tipologia dell'attività svolta, le modalità e la durata degli affidamenti e la consolidata struttura aziendale, non sono individuabili rischi od incertezze in relazione alla continuità aziendale.

Con l'ingresso di ARERA nel settore rifiuti per la predisposizione dei Piani Finanziari che determinano il corrispettivo per il servizio riconosciuto dai Comuni Soci si applica il *Metodo Tariffario* ARERA che prevede un limite alla crescita delle entrate tariffarie, aspetto che ha penalizzato specie in fase iniziale i Gestori quali S.I.VE. che negli anni hanno applicato canoni del servizio contenuti, in quanto il nuovo metodo si fonda sui costi certi sostenuti per la gestione prendendo a riferimento il cosiddetto anno "n-2" (ad es. il PEF 2025 si basa sui dati del bilancio 2023 approvato dall'Assemblea).

Questi provvedimenti hanno reso necessaria una verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione nel 2022, e la conseguente revisione straordinaria del PEF infra-periodo per il periodo regolatorio 2023-2025 culminata con la richiesta di una nuova validazione all'Ente Territorialmente Competente Consiglio di Bacino Verona Sud e il successivo invio ad ARERA di specifica istanza con lo scopo di mitigare la situazione di sbilanciamento individuata.

A seguire, l'azienda è stata chiamata a predisporre un aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) sulla base della deliberazione n. 389/R/rifi di ARERA, con la quale sono stati ridefiniti i Piani Economici Finanziari in precedenza validati.

Un elemento da segnalare è il forte incremento dei costi di selezione del cd. rifiuto multimateriale, elemento che nelle dimensioni che hanno determinato negli anni 2024 e 2025 un saldo costi/ricavi di selezione/valorizzazione in fortissimo decremento rispetto agli anni precedenti. Tale criticità si conferma anche per il 2026, così come la congiuntura internazionale fa ritenere che ci possa essere una certa "volatilità" nel mercato dei materiali, già confermata per il vetro.

Gli stessi accadimenti a livello mondiale, in particolare gli eventi bellici che caratterizzano alcune aree della terra, potrebbero comportare un notevole incremento dei carburanti e conseguentemente dei beni e dei servizi.

Si evidenzia inoltre che:

- In data 01/04/2026 sono stati definitivamente stipulati con l'Ente Territorialmente Competente (ETC) Consiglio di Bacino Verona Sud i "contratti di servizio" redatti ai

sensi della deliberazione n. 385/2023/R/rif di ARERA per i comuni di Albaredo d'Adige, Boschi Sant'Anna, Cerea, Legnago, Sanguinetto e Villa Bartolomea, tutti con scadenza 31/12/2030 e tutti già deliberati dall'ETC stesso in data 30/01/2026;

- Con delibera n. 18/2025 del Consiglio Comunale di Bonavigo, l'Ente ha attribuito a S.I.V.E. SRL DI LEGNAGO le funzioni di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del tributo tassa rifiuti, ai sensi della deliberazione ARERA n. 15/2022 e successive modificazioni, atto poi validato dal Consiglio di Bacino Verona Sud con deliberazione n. 9 del 30/01/2026;
- Con Delibera del 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif ARERA ha provveduto all'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), con il quale l'Autorità ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, a cui i gestori sono tenuti a conformarsi. Di conseguenza la società sta provvedendo alla produzione dei Piani Economico Finanziari per il periodo regolatorio indicato (2026 – 2029) secondo le citate disposizioni.

Infine, è ancora in fase di discussione progetto di aggregazione delle società pubbliche operanti nel territorio del bacino Verona Sud.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE**

Non si sono verificati in corso d'anno impatti negativi sull'ambiente per l'attività svolta e non sono stati effettuati rilievi dalle autorità preposte al controllo e vigilanza.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE DIPENDENTE**

I rapporti con il personale dipendente si ritengono essere rispettosi del contratto collettivo applicato. Pur essendo pendenti alcuni ricorsi, in tutte le controversie relative a richieste di maggior inquadramento da parte di singoli dipendenti è stata, in sede di giudizio, ritenuta corretta l'interpretazione della Società nell'applicazione del CCNL e non sono state avanzate altre contestazioni negli ultimi anni.

### **SITUAZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'**

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano versate le imposte annuali dovute ed i relativi acconti. Analogamente a quanto fatto nei precedenti esercizi gli stanziamenti fatti in bilancio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, mentre per quanto concerne le imposte anticipate si rinvia a quanto già indicato in nota integrativa. Si precisa inoltre che sono stati regolarmente assolti tutti gli obblighi tributari derivanti da Iva, ritenute d'acconto, contributi previdenziali.

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Non si rilevano in tale ambito azioni significative.

### **RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO**

La nostra società non ha partecipazioni in altre società.

### **AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO**

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è stata posta in essere alcuna operazione nel corso dell'esercizio riguardante le suddette quote o azioni.

### **AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. LGS. 231/01**

Nel corso del 2025 ha operato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 dalla cui attività non sono emerse criticità.

Organismo nominato in data 26/11/2024 e che ricopre anche l'incarico di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

### **AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. Lgs. 175/2016**

E' stata predisposta la Relazione sul governo societario ed il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016,

sulla base del quale non sono state rilevate situazioni di rischio di crisi aziendale.

### **DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo:

- a) Ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione che l'accompagnano;
- b) A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa.

Legnago, li 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Ceccato Vittorio

Carlotto Elisa

Scapini Massimo

**S.I.VE. S.r.l.**  
**SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA**  
\*\*\*\*\*  
**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI  
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI  
DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016.**  
\*\*\*\*\*

**Premessa**

L'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica) prevede che una Società a controllo pubblico predisponga annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

In tale relazione viene dato conto dell'eventuale mancata o minore integrazione degli strumenti di governo societario previsti al comma 3 del richiamato art. 6, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società, e si informano i soci sulla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ex comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

La presente relazione costituisce adempimento a tale disposizione.

Qualora dal suddetto programma di valutazione del rischio aziendale emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, ai sensi dell'art. 14 2° comma del D. Lgs. 175/2016, l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

**Il contesto normativo esterno**

In materia di Società a partecipazione o controllo pubblico si è succeduta nel tempo una notevole produzione normativa e giurisprudenziale, che non viene qui richiamata, che si è cercato di riordinare con la Legge 124/2015 e con il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica nel quale si è voluto definire il concetto di controllo analogo congiunto che, alle condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016, legittima l'affidamento "in house providing" dei servizi pubblici locali.

## Il profilo societario

S.I.V.E. è una società a totale partecipazione pubblica, costituitasi a dicembre 2005 ed alla quale hanno successivamente aderito Enti locali dello stesso ambito territoriale, ovvero la zona sud della provincia di Verona.

Lo schema che segue descrive l'attuale composizione societaria.

<b>SOCIO</b>		<b>Capitale Sociale versato</b>
	<b>% quote</b>	<b>€</b>
Legnago	25,58%	38.470,00
Agsm AIM Spa	24,25%	36.470,00
Cerea	15,31%	23.020,00
Boschi Sant'Anna	1,36%	2.040,00
Unione Adige Guà	20,95%	31.503,00
Minerbe	4,52%	6.800,00
Sanguinetto	4,07%	6.128,00
Bonavigo	2,02%	3.038,50
Albaredo d'Adige	0,51%	774,00
Villa Bartolomea	0,58%	870,00
Cologna Veneta	0,84%	1.267,00
	100,00%	150.380,50

S.I.V.E. ha adeguato il proprio Statuto alle previsioni del Testo Unico con deliberazione Assembleare del 30 ottobre 2017 e gli Enti Pubblici Soci hanno sottoscritto alla stessa data i *“Patti parasociali ai fini dell’esercizio da parte degli enti locali del controllo analogo congiunto sulla società S.I.V.E. srl”*.

Statuto e Patti parasociali, oltre al possesso di altri requisiti, sono stati valutati da ANAC che con delibera n° 532 del 17/06/2020 ha iscritto il Consiglio di bacino VR SUD tra le amministrazioni affidatarie “in house” dei servizi di igiene urbana nei confronti di S.I.V.E., riconoscendo pertanto a S.I.V.E. il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio “in house”, ai sensi degli art. 5 e 192 del d. lgs. 50/2016 e art. 16 del d. lgs. 175/2016.

### **I servizi svolti da S.I.VE.**

S.I.VE. svolge esclusivamente il servizio pubblico di igiene urbana per i Comuni ed Enti Locali Soci, ad essa affidati “in house providing” le cui condizioni di applicabilità sono espressamente state previste nel D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei contratti) all’art. 192.

Il servizio è al momento svolto per 13 Comuni e circa 89.000 abitanti del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud.

A seguito delle indicazioni dell’Ente Territorialmente Competente Consiglio di Bacino Verona Sud tutti gli affidamenti in scadenza sono sottoposti a rinnovo al 31/12/2030. Per il 2025 il rinnovo alla scadenza citata ha riguardato i comuni di Albaredo d’Adige, Boschi Sant’Anna, Cerea, Legnago, Sanguinetto e Villa Bartolomea. L’unico comune che deve essere ancora sottoposto a rinnovo è Bonavigo per il quale la scadenza è al 28/02/2029. Per tale contratto si è provveduto a completamento mediante un “addendum” e ogni ulteriore adempimento sarà definito a scadenza naturale del contratto stesso.

Per tutti i contratti in scadenza si sta seguendo lo schema imposto da ARERA con deliberazione n.385/2023/R/rif del 3 agosto 2023.

### **Andamento della società: considerazioni generali**

La gestione è stata caratterizzata fin dalla costituzione da una notevole stabilità economica, patrimoniale e finanziaria, tanto che non si è mai reso necessario procedere a ricapitalizzazione prevedendo aumenti di capitale sociale solo per consentire l’ingresso di nuovi Enti Locali soci.

Parimenti, non sono stati richiesti prestiti ai Soci e fin dall’inizio si è fatto ricorso al solo indebitamento bancario per sostenere il programma di sviluppo della Società.

### **Gli organi societari**

L’art. 22 dello statuto sociale individua gli organi della società e precisamente:

- ✓l’Assemblea
- ✓l’organo amministrativo
- ✓l’organo di controllo

Nello statuto sono pienamente definite modalità di convocazione, funzionamento e deliberazione dell'Assemblea dei Soci, fissando in particolare i quorum costitutivi e deliberativi (art. 28 statuto).

È prevista la convocazione dell'Assemblea dei Soci per almeno due volte all'anno.

L'**organo amministrativo**, ai sensi dell'art. 30 dello statuto, può essere costituito da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione di tre componenti.

L'Assemblea Soci in data 29 aprile 2024 ha nominato il Consiglio d'Amministrazione così composto:

sig. Vittorio Ceccato - Presidente

sig.ra Elisa Carlotto - Consigliere

sig. Massimo Scapini - Consigliere

La scelta di nominare un Consiglio d'Amministrazione di 3 membri in luogo dell'Amministratore Unico è stata adeguatamente motivata e riportata nella deliberazione assembleare, secondo le disposizioni dell'art. 11 del Testo Unico.

Nella nomina sono state rispettate le norme in materia di parità di genere.

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026.

L'**organo di controllo**, ai sensi dell'art. 39 dello statuto, può essere costituito da un Revisore Unico o da un Collegio sindacale, cui è anche affidata la funzione di controllo contabile, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

L'Assemblea Soci in data 5 giugno 2025 ha nominato il Collegio Sindacale così composto:

dott. Ludovico Mantoan - Presidente

dott.ssa Samantha Visentin - sindaco effettivo

dott. Matteo Slaviero - sindaco effettivo

Al collegio sindacale ha anche affidato la funzione di controllo contabile.

La scelta di nominare il Collegio Sindacale cui affidare la revisione contabile in luogo di un Revisore Unico è stata adeguatamente motivata e riportata nella deliberazione assembleare e nella nomina sono state rispettate le norme che regolano la garanzia della parità di genere.

Il Collegio Sindacale resta in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027.

### **Ulteriori strumenti di governo societario**

Lo statuto societario prevede espressamente (art. 11) il diritto di controllo degli Enti locali territoriali soci sulla Società e sui servizi pubblici ad essa affidati.

Tra tutti i soci Enti locali che hanno affidato il servizio di igiene urbana sono stati sottoscritti i *Patti parasociali ai fini dell'esercizio da parte degli enti locali del controllo analogo congiunto sulla società S.I.VE. srl*, che intende disciplinare la cooperazione tra gli Enti locali soci al fine dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società, prevedendo la costituzione ed il funzionamento dell'**Assemblea di coordinamento per il controllo analogo congiunto** (in seguito **Assemblea per controllo analogo**).

In particolare, tali patti, che hanno la stessa durata della società, oltre a definire il perimetro di atti ed attività soggetti al controllo e le modalità di effettuazione del controllo stesso, regolano il funzionamento dell'**Assemblea per controllo analogo** prevedendo quale quorum deliberativo sia la maggioranza delle quote che dei soci, garantendo in tal modo adeguata rappresentatività a tutti i soci anche se sottoscrittori di modeste quote di capitale sociale.

Per questioni che riguardano i servizi prestati in uno specifico Comune o Ente, la decisione dell'Assemblea deve essere assunta in conformità alla volontà espressa dall'Ente direttamente interessato, cui viene quindi riconosciuto diritto di veto per le decisioni riguardanti i servizi prestati nel suo territorio.

### *Art. 6 comma 3 a) del D. Lgs. 175/2016*

Per la specifica attività svolta, non si è resa necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela

della concorrenza. Risulta redatto, approvato ed applicato il Regolamento Interno Acquisti Sottosoglia (Regolamento interno per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture ex art. 36 del d.lgs. 50/2016), che garantisce il rispetto delle disposizioni di legge in materia di pubblici appalti assicurando anche pari possibilità di accesso ai potenziali fornitori e/o prestatori di servizio.

*Art. 6 comma 3 b) del D. Lgs. 175/2016*

Per la specifica attività svolta e per la struttura operativa della Società, non si è resa necessaria la costituzione di un ufficio di controllo interno di cui all'art. 6 comma 3 b) del D. Lgs 175/2016.

*Art. 6 comma 3 c) del D. Lgs. 175/2016*

È stato redatto, approvato e adottato il *Codice Etico e Comportamentale dei dipendenti e collaboratori di S.I.VE. s.r.l.* che definisce, ai fini dell'art. 54 D.Lgs. 165/2001, sulla base del D.P.R. 62/2013 (codice di comportamento dei pubblici dipendenti, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n.81), del Piano Nazionale Anticorruzione, delle Linee Guida Anac, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Piano della Corruzione della Società, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di S.I.VE. - Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (di seguito, per brevità, "Sive" o "Società") sono tenuti ad osservare.

*Art. 6 comma 3 d) del D. Lgs. 175/2016*

S.I.VE. non ha al momento aderito a programmi di responsabilità sociale d'impresa, pur essendo assolutamente sensibile a tali principi che ispirano anche le scelte operative e gestionali.

In particolare, le dotazioni strutturali sono aggiornate, anche con programmi d'investimento a medio e lungo termine, per migliorare le condizioni di lavoro del personale.

È stato redatto e adottato in azienda il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA per il triennio 2025-2027.

Sono adottate adeguate misure per l'informazione alla cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti.

Il Consiglio d'Amministrazione:

- in data 26 novembre 2024 ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza;
- in data 27 gennaio 2025 ha approvato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001;
- in data 27 gennaio 2025 ha approvato il nuovo Codice Etico aziendale;
- in data 27 gennaio 2025 ha approvato il regolamento per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese dagli Operatori Economici nel corso degli affidamenti diretti ex art. 50 comma 1 lett. B);
- in data 27 gennaio 2025 ha approvato il regolamento interno per la gestione delle visite ispettive;
- in data 27 gennaio 2025 ha autorizzato il Direttore Generale all'accesso al portale ARERA, alla gestione delle visite ispettive, al ruolo di punto di contatto per osservanza obblighi NIS 2.

## **Un metodo per monitorare situazioni di potenziale criticità: le Linee Guida UTILITALIA**

UTILITALIA (Federazione delle Aziende operanti nei servizi pubblici) ha pubblicato nell'aprile 2017 le "Linee guida UTILITALIA per la definizione di una misurazione del rischio aziendale", proponendo un approccio volutamente votato alla semplicità e basato su cinque indicatori chiave cui collegare delle soglie di allarme, oltre a due indicatori per determinare la sostenibilità degli oneri finanziari.

Per soglia di allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio potenziale in relazione all'equilibrio patrimoniale, economico o finanziario della Società.

Di seguito si riportano i valori fissati quali soglia d'allarme e le determinazioni dei suddetti parametri

### **1) Gestione operativa negativa**

La differenza ricavi-costi negativa per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione ed il rapporto Costi/Ricavi degli ultimi tre esercizi è riportato nella tabella che segue.

<b>Anno</b>	<b>Costi/Ricavi</b>
2023	97,77%
2024	97,57%
2025	98,32%

Non si rileva criticità rispetto a tale parametro.

### **2) Perdita di esercizio ed erosione del patrimonio netto**

Eventuali perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli utili del medesimo periodo, con riduzione del patrimonio netto in **misura superiore al 20%** costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione.

La tabella che segue riporta il rapporto Risultato netto/Patrimonio netto per ciascun anno nonché la media mobile del precedente triennio.

<b>Anno</b>	<b>RN/PN</b>	<b>Σ RN/PN</b>
2023	8,01%	4,09%
2024	9,66%	6,81%
2025	6,44%	8,04%

Non si rileva criticità rispetto a tale parametro.

### **3) Rilievi di Organo di controllo**

Eventuali rilievi di un Organo di Controllo (Revisore Legale o Collegio Sindacale) che rappresentino dubbi di continuità aziendale costituiscono soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione.

Non essendo stato formulato alcuno dei rilievi di cui sopra, non si rileva criticità rispetto a tale area.

### **4) Indice di struttura finanziaria**

Un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, che **risulti inferiore a 0,6** costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

<b>Anno</b>	<b>(PN+D)/AI</b>
2023	1,04
2024	0,97
2025	0,95

Non si rileva criticità rispetto a tale aspetto.

### 5) Peso degli oneri finanziari

Un'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato **superiore al 3%** costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta l'incidenza per gli ultimi tre esercizi.

Anno	OF/R
2023	0,90%
2024	0,73%
2025	0,54%

Si rileva che l'incidenza degli oneri finanziari è assolutamente marginale e pari ad un valore minimo da ritenere fisiologico, decisamente inferiore al 3% e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale incidenza.

Sono inoltre stati calcolati i seguenti parametri per analizzare il peso degli oneri finanziari.

#### a) Indice di disponibilità finanziaria

È espresso come rapporto tra attività correnti e passività correnti: quando superiore ad 1 indica la capacità dell'azienda di onorare gli impegni a breve senza ricorrere ad altre fonti di indebitamento.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	AC/PC
2023	1,03
2024	0,96
2025	0,96

Il valore lievemente inferiore ad 1 conferma il marginale ricorso ad altre fonti di indebitamento.

#### **b) Indice di durata di crediti e debiti a breve termine**

E' il rapporto dei crediti a breve (o dei debiti a breve) rispetto al fatturato moltiplicato per 360 giorni.

La tabella che segue riporta tali parametri per gli ultimi tre esercizi.

<b>Anno</b>	<b>Indice crediti a breve</b>	<b>Indice debiti a breve</b>
2023	36	56
2024	30	57
2025	36	36

#### **Altre osservazioni**

Nonostante l'importante livello di efficienza conseguito e una struttura tecnico ed amministrativa abbastanza elastica e in costante rafforzamento, i numerosi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e i notevoli sforzi che vengono richiesti per gli obblighi di approvvigionamento e trasparenza, stanno portando a un notevole aumento di adempimenti richiesti con un progressivo incremento dei carichi di lavoro di carattere burocratico. Pertanto, il potenziamento degli uffici in itinere rimane necessario e finalizzato ad un progressivo adeguamento al fine di garantire sempre un pronto riscontro alle richieste dell'organo di controllo.

Risulta in regolare incremento l'area operativa che in virtù delle aumentate esigenze di servizi e conseguentemente di personale richiede e richiederà sempre più un costante rafforzamento e una forte flessibilità in termini di riorganizzazione, con particolare attenzione anche alle materie riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'imprinting derivante dalla regolazione si è imposto con particolare forza nel settore di riferimento (rifiuti) durante l'ultimo quadriennio con l'adozione del MTR-2 ai sensi della deliberazione n. 363/2021/R/rif (concernente la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025) e successiva revisione infraperiodo ai sensi della deliberazione n.

389/2023/R/rif (concernente le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi"), finalizzate modalità di stesura dei piani finanziari, che devono essere redatti con una modalità consuntiva basata sui costi certi di gestione per l'anno "n-2" attualizzata secondo criteri stabiliti e che comunque deve garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

A questi provvedimenti nel corso del 2025 si sono aggiunti altri interventi dell'Autorità che hanno dato una grande impronta all'organizzazione aziendale in corso d'anno e andranno a caratterizzare con ancora maggiore incidenza la gestione negli anni a venire, in particolare:

- Delibera 29 luglio 2025 n. 355/2025/R/rif *"Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate..."* e aggiornamenti;
- Delibera 05 agosto 2025 n. 396/2025/R/rif *"Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti"* e aggiornamenti;
- Delibera 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif *"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)"* e aggiornamenti.

Stante quanto sopra rilevato e rimanendo nel solco di eventuali interventi di aggregazione con altre Società pubbliche, il quale sarà in grado di comportare una ridefinizione di incarichi con possibili efficientamenti, sarà importante valutare nel corso del 2026 ulteriori rafforzamenti delle strutture, sia tecnico-amministrativa che operativa.

Si segnala che nel 2025 il trend dei ricavi per cessione di materiali recuperabili è leggermente diminuito risultando pari al 12,25% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, contro il 14,00% del 2024. L'incidenza in termini di valore assoluto risulta in diminuzione rispetto ai ricavi totali.

Rimane opportuno monitorare questo valore in quanto di notevole importanza per l'equilibrio economico aziendale, specie nel breve periodo, data la rigida struttura

dei ricavi dell'attività di S.I.V.E.

A seguito di eventi internazionali di carattere bellico risulta in forte contrazione la congiuntura internazionale, tali da far prevedere ulteriori esternalità negative nella gestione aziendale, sia in termini economici che di approvvigionamento, con un trend ancora in itinere anche se le prime impressioni non sono confortanti. In merito va rilevato il rischio che tali difficoltà possano diventare ancora più rilevanti qualora proseguano alcuni conflitti di carattere globale.

Nonostante la situazione non certo favorevole il grande impegno del personale è riuscito a confermare un quadro più equilibrato nel rapporto costi-ricavi.

Nel corso del 2025 le Amministrazioni socie hanno sostanzialmente provveduto al pagamento del servizio, segno che al momento la difficile congiuntura internazionale non ha generato difficoltà finanziarie degli Enti con possibili riflessi sulla partecipata.

Come evidenziato, durante l'anno l'Autorità ha dato le disposizioni per il cd. MTR-3, attraverso cui l'Autorità ha dato definizione al Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), finalizzato alla definizione, per il terzo periodo regolatorio (2026 – 2029), del metodo tariffario per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, su cui l'azienda è particolarmente impegnata in questo periodo.

Di notevole importanza potrebbe risultare anche il cd. TICSER (Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti) che dovrebbe trovare compimento non prima del 2028 e dal quale risulta dalle prime considerazioni un particolare invito a valutare ipotesi di tariffazione puntuale, metodo su cui l'azienda sta attrezzandosi anche grazie a quanto sarà finanziato dal Bando "PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80 del 27 gennaio 2025- Azione 2.6.2. - Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare, sensibilizzazione della popolazione su modelli di consumo sostenibile, valorizzazione dei beni riutilizzabili".

## **Conclusioni**

Sulla base delle analisi sopra condotte non si rilevano particolari situazioni di

rischio di crisi aziendale, pur dovendo considerare con attenzione un contesto generale del sistema-paese e della congiuntura internazionale che determina un'incertezza generalizzata e un aumento molto rilevante dei prezzi delle materie prime, dei beni, dei servizi e degli idrocarburi.

Legnago, li 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Ceccato Vittorio

Carlotto Elisa

Scapini Massimo

**S.I.V.E. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.**

Via Modigliani, 13 – 37045 LEGNAGO (VR)

Capitale sociale: euro 150.380,50 interamente versato

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 03550380236

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

All'Assemblea dei Soci della "S.I.V.E. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L."

Signori Soci,

il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 5 giugno 2025 ed insediatosi in data 2 luglio 2025, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) RELAZIONE DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL  
D.LGS. N. 39 DEL 27 GENNAIO 2010**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

**Giudizio**

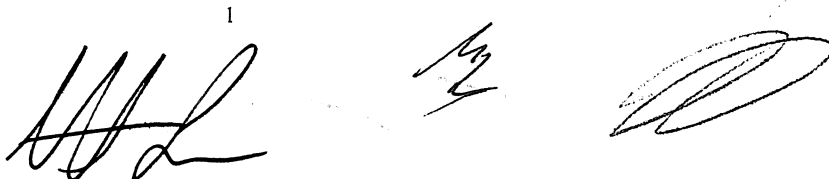
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.I.V.E. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

1



Trattandosi del primo incarico di revisione legale conferito all'attuale Collegio sindacale, nominato il 5 giugno 2025 ed insediatosi il 2 luglio 2025, la revisione è stata pianificata e svolta tenendo conto anche delle procedure applicabili ai primi incarichi, con particolare riferimento ai saldi di apertura, ai dati comparativi e all'acquisizione della documentazione rilevante del precedente organo di controllo.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di



revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

L'attuale Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 5 giugno 2025 ed insediatosi in data 2 luglio 2025, ha svolto l'attività di vigilanza per il periodo compreso tra il 2 luglio 2025 e la data della presente relazione. Ai fini della presente relazione il Collegio ha inoltre acquisito elementi conoscitivi sul periodo anteriore al proprio insediamento mediante l'esame della documentazione societaria e contabile disponibile, della relazione unitaria al bilancio dell'esercizio 2024, dei verbali del precedente collegio sindacale relativi al primo semestre 2025, della documentazione acquisita in sede di insediamento e delle risultanze delle verifiche contabili e di vigilanza successivamente svolte.

Nel corso del periodo di carica la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo preso atto, mediante l'esame dei libri sociali, dell'Assemblea ordinaria dei soci del 5 giugno 2025 che ha nominato il nuovo Collegio sindacale e, successivamente all'insediamento, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi in data 2 luglio 2025, 5 agosto 2025, 7 ottobre 2025 e 17 dicembre 2025. Abbiamo inoltre regolarmente tenuto e documentato le riunioni del Collegio sindacale in data 2 luglio 2025, 30 luglio 2025, 27 ottobre 2025 e 26 gennaio 2026.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle verifiche svolte, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche. In particolare, il Collegio ha preso atto del passaggio a gestione integrata del Comune di Boschi Sant'Anna, del progressivo adeguamento agli adempimenti ARERA, dello sviluppo del progetto connesso al PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80/2025 e dell'avvio delle attività propedeutiche al terzo periodo regolatorio MTR-3, senza rilevare, per quanto di propria competenza, elementi tali da richiedere specifiche osservazioni nella presente relazione.

Nel corso delle verifiche periodiche il Collegio ha esaminato le situazioni contabili infrannuali al 30 giugno 2025, al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2025, la documentazione bancaria, le riconciliazioni di cassa e banca, i modelli F24, la documentazione IVA periodica, il registro cespiti e, più in generale, la documentazione giustificativa dei principali saldi patrimoniali e reddituali.

Dalle verifiche svolte non sono emerse irregolarità significative nella tenuta della contabilità o nell'effettuazione degli adempimenti fiscali e contributivi; in particolare, non sono risultate esposizioni verso il sistema bancario scadute da oltre sessanta giorni e non sono emersi ritardi significativi nei versamenti tributari e previdenziali.

Il Collegio ha altresì monitorato, nel corso del periodo di carica, alcuni profili specifici attinenti all'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086, comma 2, c.c., con particolare riguardo agli adempimenti in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, al recepimento degli adempimenti connessi alla Direttiva NIS2, alla tracciabilità e motivazione delle acquisizioni a trattativa diretta, nonché ai presidi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ivi inclusi l'aggiornamento del DVR e i flussi informativi con RSPP e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.


Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data dagli Amministratori al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, nei limiti della funzione di vigilanza attribuita al Collegio sindacale, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo monitorato gli indicatori rilevanti ai fini della continuità aziendale e della tempestiva emersione della crisi, anche mediante l'esame dei prospetti relativi ai debiti verso fornitori, verso banche e verso creditori pubblici qualificati, nonché della documentazione messa a disposizione dalla Società. Sulla base delle verifiche svolte, anche in coerenza con quanto esposto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, non sono emersi, nel periodo di nostra competenza, elementi tali da far ritenere compromesso il presupposto della continuità aziendale.

Nel corso del periodo di carica non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e, per quanto a nostra conoscenza, non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi dell'art. 25-novies del medesimo decreto.

Per quanto consta al Collegio, nel periodo di propria competenza diretta e sulla base della documentazione esaminata per il periodo antecedente, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non è stata presentata denuncia al Tribunale ai sensi dell'art. 2409 c.c. e non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alla legge e corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Dall'esame del bilancio emergono, in sintesi, un totale dell'attivo pari ad euro 12.051.426, un patrimonio netto pari ad euro 1.877.859 ed un utile dell'esercizio pari ad euro 120.893.

La nota integrativa illustra in modo adeguato i criteri di valutazione adottati, la continuità dei criteri rispetto all'esercizio precedente, la rilevante incidenza sul bilancio del credito e del correlato risconto passivo connessi al progetto finanziato dal PR FESR 2021-2027 – DGR n. 80/2025, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio e fornisce un quadro informativo adeguato sull'andamento della gestione, sui principali rischi e incertezze, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

## B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa, che prevede l'accantonamento dell'intero utile dell'esercizio, pari ad euro 120.893, alla riserva straordinaria.

Legnago, lì 10 aprile 2026

### Il Collegio sindacale

Dott. Ludovico Mantoan – Presidente

Dott.ssa Samantha Visentin – Sindaco effettivo

Dott. Matteo Slaviero – Sindaco effettivo

